

FATTURAZIONE ELETTRONICA

Domande&Risposte
FAQ 21-30

- # COSA VUOL DIRE RENDERE UNIVOCO IL NUMERO DOCUMENTO?
- # QUALE È LA DIMENSIONE MASSIMA DEL FILE XML ?
- # COME DEVE ESSERE GESTITO UN REVERSE CHARGE (INTERNO)?
- # DOVE INDICO, SUL FILE XML, IL NUMERO E LA DATA DELLA DICHIARAZIONE DI INTENTO RICEVUTA?
- # CHI NON HA OBBLIGO DI EMISSIONE FTE COME DEVE CONSERVARE QUELLE RICEVUTE?
- # LE AUTOFATTURE PER AUTOCONSUMO O PER PASSAGGI INTERNI FRA CONTABILITÀ SEPARATE TRANSITANO DA SDI?
- # LE FATTURE PER PASSAGGI INTERNI (ART. 36 DEL DECRETO IVA) VENGONO TRASMESSE MEDIANTE SDI?
- # LE AUTOFATTURE EMESSE PER OMAGGI RIENTRANO NELL'OBBLIGO FTE?
- # COME SI APPLICA IL BOLLO IN FATTURA?
- # È OBBLIGATORIO FIRMARE I DOCUMENTI SE POI LI CONSERVA L'ADE?

21. COSA VUOL DIRE RENDERE UNIVOCO IL NUMERO DOCUMENTO?

SDI scarta i documenti che presentano un numero documento già pervenuto.

Il numero documento è individuato dai seguenti elementi:

- ✓ Tipologia Documento
- ✓ Numero Documento.

Per ovviare a questo problema ricordatevi di gestire le appendici di serie su tutti i registri IVA nel caso in cui l'azienda gestisca più sezionali in modo che il numero documento sia accompagnato da una appendice qualificante.

DOC 1	DOC 2	ESITO SDI
Fattura 1 Registro Vendite 1	Fattura 1 Registro Vendite 2	SCARTO Il secondo documento verrà scartato, in quanto entrambi sono caratterizzati da: 1. TD01=Fatture - Numero=1 2. TD01=Fatture - Numero=1
Fattura 1/A Registro Vendite 1	Fattura 1/B Registro Vendite 2	ACCETTATI I documenti sono caratterizzati da: 1. TD01=Fatture - Numero=1/A 2. TD01=Fatture - Numero=1/B
Fattura 1 Registro Vendite 1	Nota Credito 1 - Registro Vendite 1	ACCETTATI I documenti sono caratterizzati da una tipologia documento differente: 1. TD01=Fatture - Numero=1 2. TD04=Nota Credito - Numero=1

FAQ FATTURA ELETTRONICA

Scponline.it | scpdigitale@scponline.it

Scp
strategie
informatiche

22. QUALE È LA DIMENSIONE MASSIMA DEL FILE XML DELLA FATTURA ELETTRONICA?

Il file inviato non deve superare la dimensione di 5 megabytes.

23. COME DEVE ESSERE GESTITO UN ACQUISTO IN REVERSE CHARGE (INTERNO)?

Nella FAQ dell’Agenzia delle Entrate si legge che: “...una modalità alternativa all’integrazione della fattura possa essere la predisposizione di un altro documento, da allegare al file della fattura in questione, contenente sia i dati necessari per l’integrazione sia gli estremi della stessa”.

L’Agenzia delle Entrate parla di “possibilità” di emissione di un altro documento. Sembra quindi evincersi che siano possibili anche soluzioni alternative, sulle quali, tuttavia, non abbiamo ancora chiarimenti.

Considerato che l’emissione di un documento autofattura da allegare alla fattura ricevuta comporta un notevole appesantimento del flusso di lavoro (e considerato anche che l’emissione di una autofattura rappresenterebbe una “forzatura” normativa, in quanto la norma prevede l’integrazione del documento e non l’emissione di una autofattura); Assosoftware ha ufficialmente richiesto che “...resti sempre valida la possibilità di procedere alla semplice registrazione contabile del documento integrato dandone evidenza sulle scritture contabili (Registri IVA e Libro Giornale), portando in conservazione il solo documento di acquisto originario non integrato”.

Stiamo ancora attendendo notizie più precise, che l’AdE ci ha ufficialmente “promesso”.

Sarà cura di Sistemi effettuare gli opportuni interventi in funzione degli auspicabili chiarimenti.

FAQ FATTURA ELETTRONICA

Scponline.it | scpdigitale@scponline.it

Scp
strategie
informatiche

24. DOVE POSSO INDICARE, SUL FILE XML, IL NUMERO E LA DATA DELLA DICHIARAZIONE DI INTENTO RICEVUTA?

Sul tracciato XML non è previsto un campo specifico, tuttavia la fattura emessa nei confronti di un esportatore abituale deve contenere, ai fini IVA, il numero della lettera di intento.

L'Agenzia delle Entrate ha fornito indicazioni ritenendo che tale informazione possa essere inserita utilizzando uno dei campi facoltativi relativi ai dati generali della fattura che le specifiche tecniche lasciano a disposizione dei contribuenti, ad esempio nel campo "Causale".

25. CHI NON HA OBBLIGO DI EMETTERE FATTURE ELETTRONICHE COME DEVE CONSERVARE QUELLE RICEVUTE?

In modalità analogica, a meno che non comunichino al cedente/prestatore la PEC ovvero un codice destinatario con cui ricevere le fatture elettroniche.

26. LE AUTOFATTURE PER AUTOCONSUMO O PER PASSAGGI INTERNI FRA CONTABILITÀ SEPARATE TRANSITANO DA SDI?

Sì. Le autofatture emesse per documentare l'autoconsumo, o il passaggio tra contabilità separate devono essere fatture elettroniche inviate a SDI.

27. LE FATTURE PER PASSAGGI INTERNI (ART. 36 DEL DECRETO IVA) VENGONO TRASMESSE MEDIANTE SDI?

Sì. Le fatture relative ai passaggi interni devono essere fatture elettroniche inviate a SDI.

28. LE AUTOFATTURE EMESSE PER OMAGGI RIENTRANO NELL'OBBLIGO DI FATTURAZIONE ELETTRONICA?

Sì. Le fatture emesse per omaggi vanno emesse come fatture elettroniche e inviate a SDI.

FAQ FATTURA ELETTRONICA

29. COME SI APPLICA IL BOLLO IN FATTURA?

Sono comprese nella casistica le fatture trasmesse con codice destinatario XXXXXXXX

Per le fatture elettroniche il bollo va assolto solo in modo virtuale ai sensi del D.M. 17 giugno 2014.

L'Agenzia delle Entrate comunica, al termine di ogni trimestre, l'ammontare dovuto sulla base dei dati presenti nelle fatture elettroniche transitate da SDI.

Sulla fattura elettronica va apposta l'indicazione che il bollo è stato assolto in modo virtuale ai sensi del DM 17/6/2014.

Il bollo virtuale potrà o meno essere addebitato al cliente.

Il Bollo addebitato al cliente
Nel file XML della fattura elettronica si compila la sezione "Bollo" e una riga di spese accessorie con codice AC. L'imposta in questo caso rientra nel totale fattura. Sulla copia cartacea viene stampata, oltre ovviamente alla riga di corpo con l'addebito dell'imposta, la frase in calce Bollo virtuale DM 17/6/2014.

...continua...

FAQ FATTURA ELETTRONICA

29b. (...continua) COME SI APPLICA IL BOLLO IN FATTURA?

Bollo

Bollo virtuale: SI
Importo bollo: 2.00

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

Descrizione bene/servizio: prestazioni servizi
Valore unitario: 1000.00000000
Valore totale: 1000.00000000
IVA (%): 22.00
Soggetta a ritenuta: SI

Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: anticipazioni
Valore unitario: 200.00000000
Valore totale: 200.00000000
IVA (%): 0.00
Natura operazione: N2 (non soggetta)

Nr. linea: 3

Tipo cessione/prestazione: AC (spesa accessoria)
Descrizione bene/servizio: Addebito bollo virtuale
Valore unitario: 2.00000000
Valore totale: 2.00000000
IVA (%): 0.00
Natura operazione: N1 (esclusa ex art.15)

Bollo Addebitato

Nel file XML della fattura elettronica si compila la sezione "Bollo" e una riga di spese accessorie con codice AC. L'imposta in questo caso rientra nel totale fattura. Sulla copia cartacea viene stampata, oltre ovviamente alla riga di corpo con l'addebito dell'imposta, la frase in calce Bollo virtuale DM 17/6/2014.

Bollo

Bollo virtuale: SI
Importo bollo: 2.00

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

Descrizione bene/servizio: prestazioni servizi
Valore unitario: 1000.00000000
Valore totale: 1000.00000000
IVA (%): 22.00
Soggetta a ritenuta: SI

Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: anticipazioni
Valore unitario: 200.00000000
Valore totale: 200.00000000
IVA (%): 0.00
Natura operazione: N2 (non soggetta)

Bollo Non Addebitato

Nel file XML della fattura elettronica si compila solo la sezione "Bollo". Sulla copia cartacea viene stampata in calce la frase Bollo virtuale DM 17/6/2014.

FAQ FATTURA ELETTRONICA

Scponline.it | scpdigitale@scponline.it

Scp
strategie
informatiche

30. È OBBLIGATORIO FIRMARE I DOCUMENTI SE POI LI CONSERVA L'ADE?

DOCUMENTI CONSERVATI TRAMITE ADE (AGENZIA DELLE ENTRATE)

Anche se l'azienda si appoggia al servizio di conservazione dell'Agenzia delle Entrate, per evitare future contestazioni è consigliato firmare i documenti.

FIRMA AUTOMATICA | Nota

Firma digitale apposta sul documento mediante dispositivi quali smart card o token USB; questa modalità di firma prevede la firma di ogni singolo documento e richiede pertanto più tempo per completarsi.

Firma digitale automatica: è un particolare tipo di firma digitale remota che consente di eseguire firme massive su più documenti e senza che vi sia la necessità da parte del firmatario di presidiare il dispositivo per la generazione della firma digitale, ed è tecnicamente stata concepita per impiegare tempi di firma molto ridotti. La firma digitale automatica è quindi la soluzione ideale nei contesti dove si tratti di firmare massivamente grandi quantità di fatture oltre ad essere il sistema con cui è possibile firmare fatture emesse con FattureWeb o pervenute su Sportello fatture.

FAQ FATTURA ELETTRONICA

Scponline.it | scpdigitale@scponline.it

Scp
strategie
informatiche



ECO DIGITAL



scponline.it | scpdigitale@scponline.it